

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 23 MARZO 2021

IL COMITATO ESECUTIVO

“Vista la relazione del Segretario Generale del 15 marzo 2021; preso atto che l'Ente ha già realizzato, alla luce delle disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016, una piattaforma di *e-procurement* di Federazione quale portale a supporto dell'ACI e delle sue Società *in house* per la gestione in via telematica delle procedure di approvvigionamento, allo scopo di presidiare il ciclo di acquisto in un unico ambiente *on line* e di assicurare la trasparenza e la tracciabilità delle relative attività ed azioni; ritenuto di proseguire, in linea con le indicazioni fornite dall'ANAC, nell'attività di centralizzazione degli acquisti, al fine di conseguire una maggiore armonizzazione e uniformizzazione in termini qualitativi dei beni e dei servizi oggetto di acquisizione, ottenere risparmi di spesa, agevolare la gestione del ciclo passivo, nonché rafforzare le competenze del personale in materia di analisi e programmazione dei fabbisogni, gestione dei contratti e negoziazione con i fornitori; tenuto conto della costante evoluzione della legislazione in materia di appalti pubblici, che impone un continuo monitoraggio delle modifiche normative, da analizzare anche con riferimento alle direttive comunitarie, agli appalti per l'innovazione, all'*e-procurement*, al Piano Triennale AgID per l'informatica nella pubblica amministrazione, agli strumenti di trasparenza e anticorruzione, alle forme di partenariato pubblico e privato, al *green public procurement* e all'adozione dei patti di integrità di cui all'art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012; tenuto conto altresì che la pandemia da Covid-19 in atto ha evidenziato la necessità di valorizzare la funzione acquisti dell'Ente, spostando il *focus* sull'acquisto di innovazione e valore, nonché sulla ricerca di una maggiore sostenibilità ambientale e sulla digitalizzazione; considerato che, in tale contesto, si è determinato un netto cambiamento nel ruolo del *buyer*, che richiede competenze tecniche e manageriali sempre più approfondite per ridurre le asimmetrie informative con il mercato e con i clienti interni; ravvisata quindi la necessità, al fine di dare maggiore impulso al processo di centralizzazione delle procedure negoziali, di prevedere l'avvio di un progetto unitario e sistemico di acquisti, funzionale ad obiettivi di generazione di valore in termini di efficacia, economicità ed equità all'interno della Federazione, mediante l'istituzione di una apposita “Centrale Acquisti” che assicuri la gestione delle procedure ad evidenza pubblica dell'Ente e delle sue Società *in house*, nonché, a richiesta, quelle degli Automobile Club federati, nella prospettiva di sperimentare la fattibilità della costituzione di una Centrale Unica di Committenza di Federazione; considerato che l'istituzione di detta struttura dedicata consentirebbe di aggregare e razionalizzare gli acquisti secondo un modello “a rete”, nonché di stabilire azioni combinate e sinergiche con le stazioni appaltanti

del Gruppo, supportando la programmazione di tutta la Federazione nel conseguire *value for money* dai processi di acquisizione di beni e servizi; tenuto conto che, stante la complessità e l'articolazione della Federazione, l'avvio del percorso di costituzione e *start up* della predetta Centrale Acquisti comporta una fase propedeutica di approfondimento, finalizzata ad analizzare e a riassumere i presupposti formali e sostanziali per poter operare quale struttura dedicata alla programmazione e alla gestione dei processi di acquisto; tenuto conto, in particolare, della necessità di definire preventivamente le modalità di implementazione dell'attività di centralizzazione nel rispetto della normativa vigente, i processi di *governance* del nuovo sistema, il modello di funzionamento ed i relativi strumenti di azione, le modalità di rilevazione del fabbisogno e di programmazione degli acquisti, le modalità di affidamento, le funzioni del responsabile unico del procedimento, l'analisi funzionale per la realizzazione della piattaforma telematica per la gestione delle procedure di gara ed il piano di formazione del personale; ritenuto a tali fini di istituire, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del vigente Regolamento di Organizzazione, un'apposita Unità di Progetto a carattere temporaneo, denominata "*Attuazione Centrale Acquisti della Federazione ACI*", della durata di un triennio, salva eventuale proroga per consentire il completamento delle attività di competenza, finalizzata alla realizzazione di una cabina di regia permanente che assicuri l'aggregazione e la razionalizzazione degli acquisti nell'ambito della Federazione; considerato che tale Unità progettuale temporanea, stante la rilevanza strategica che il progetto riveste per l'Ente e per la Federazione nel suo complesso, è da considerarsi equivalente ad una struttura di livello dirigenziale generale; tenuto conto che l'individuazione del Responsabile della citata Unità di Progetto avverrà secondo le disposizioni selettive di cui all'art. 14 del vigente Regolamento di Organizzazione e che la stessa individuazione non comporterà modifiche all'attuale dotazione organica della dirigenza di prima e di seconda fascia né oneri aggiuntivi a carico dell'Ente in quanto troverà copertura, per gli aspetti retributivi, nel fondo della dirigenza di seconda fascia rendendo indisponibili per tutta la durata della vigenza della citata Unità progettuale n. 2 posti funzione di Dirigente di seconda fascia; su proposta del Segretario Generale; **autorizza** l'istituzione, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del vigente Regolamento di Organizzazione, di un'Unità di Progetto a carattere temporaneo denominata "*Attuazione Centrale Acquisti della Federazione ACI*", della durata di un triennio, salva eventuale proroga per consentire il completamento delle attività di competenza, finalizzata alla realizzazione di una cabina di regia permanente che assicuri l'aggregazione e la razionalizzazione degli acquisti nell'ambito della Federazione, garantendo sotto il profilo tecnico, procedurale e normativo, i processi di approvvigionamento e le politiche, le regole e le azioni del *procurement* pubblico; **conferisce mandato** alla Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione ai fini della predisposizione, ai sensi del vigente Regolamento di Organizzazione, della procedura di avviso di interpello finalizzata all'individuazione del Responsabile della predetta Unità di Progetto, con funzioni equivalenti ad un incarico dirigenziale di livello dirigenziale generale; **conferisce altresì mandato** al Segretario Generale ai fini

dell'individuazione, entro la data di pubblicazione del citato avviso di interpello, dei posti funzione di Dirigente di seconda fascia da rendere indisponibili tra quelli vacanti per tutta la vigenza dell'Unità di Progetto in parola allo scopo di garantire l'invarianza di spesa. Per l'esercizio delle sue funzioni il Responsabile della stessa Unità di Progetto si avvarrà della collaborazione del personale incardinato nel Servizio Patrimonio e Affari Generali.”.